



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Aquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs 165/2001;

VISTA la circolare AGID n. 2 del 18/04/2017

VISTO il D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

VISTO il D. Lgs 179/2016

VISTA la Nota MIUR n. 3015 del 20/12/2017 avente ad oggetto “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni”.

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2015 (Misure Minime di Sicurezza Ict Per Le Pubbliche Amministrazioni) in particolare le indicazioni sulle misure minime.

ADOTTA

Art.1

- Adozione misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni -

le misure minime (STANDARD O AVANZATE) di sicurezza ICT al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informatici, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 82/2015.

Art. 2

-Struttura e architettura della rete-

La rete dell'Istituto Comprensivo di Acquasparta ” è strutturata in 4 segmenti :

- **segmento della didattica** : *quattro reti di cui tre indipendenti e fisicamente separate e una configurata unitamente alla rete della Segreteria)*
 - rete didattica del plesso di Scuola primaria di Acquasparta (cablata + wi-fi)
 - rete didattica del plesso di Scuola Primaria A.B.Sabin di San Gemini (cablata + wi-fi)
 - rete didattica del plesso di Scuola Secondaria G.Galilei di Acquasparta configurata unitamente alla rete degli Uffici Amministrativi (cablata + wi-fi)
 - Rete didattica del plesso di scuola secondaria A.Volta di San Gemini (cablata + wi-fi)



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Aquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

- **segmento della segreteria** : configurato unitamente alla rete didattica del Plesso G.Galilei con servizio di rete interna servizi specifici per i software applicativi : Nuvola e Mediasoft di cui s allega documento di adozione delle misure minime (rispettivi protocolli n.6253 del 22/12/2017 – 6293 del 29/12/2017)

Art.3

-Valutazione del rischio, misure di prevenzione e rinvio-

Il segmento della didattica presenta un rischio molto basso poiché le informazioni che transitano sono solo didattiche, non sono presenti dati sensibili poiché inerenti ricerche e applicativi didattici, senza alcun riferimento a situazioni o persone reali.

La rete di segreteria tratta dati più complessi a rischio medio a tal fine le misure di sicurezza da implementare prevederanno la separazione fisica e software dei due segmenti di rete (didattica e di segreteria). La rete di segreteria e i relativi dispositivi sono dotati di password personalizzate e rispondenti agli standard di sicurezza, è attivo un sistema di handpoint su ogni PC che assicura un grado di protezione più elevato rispetto agli antivirus firewall

Ogni laboratorio informatico (con ciò si intende la strumentazione informatica di ogni plesso) è affidata ad un responsabile di laboratorio.

Ognuna delle postazioni di lavoro della segreteria è affidata ad un operatore con rapporto 1:1 e a gestione esclusiva.

Il dirigente è supportato dai responsabili di laboratorio e dagli operatori di segreteria.

I controlli effettuati ,che hanno permesso la compilazione del report allegato, sono quelli di rilevanza alta ovvero quelli relativi a livelli di maturità minimi

Le misure sono descritte nell'allegato 1“*Modulo implementazione Misure Minime (Standard o Avanzato) con suggerimenti”* al quale si rinvia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Antonella Rivelli

Firmato digitalmente da RIVELLI ANTONELLA


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ACQUASPARTA
Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Acquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

 sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>
ALLEGATO 1 - Modulo implementazione Misure (Minime – Standard – Avanzate)
SI RITIENE SIANO SUFFICIENTI SOLO LE MISURE LIVELLO M – NOTA MIUR 3015 DEL 20/12/2017

ABSC 1 (CSC 1): INVENTARIO DEI DISPOSITIVI AUTORIZZATI E NON AUTORIZZATI

ABSC_ID			Livello	Descrizione	Modalità di implementazione
1	1	1	M	Implementare un inventario delle risorse attive correlato a quello ABSC 1.4	L'inventario è riportato in allegato al presente documento (<u>3-Inventario.xls</u>) che è conservato presso l'ufficio del dirigente in apposita cartella firmato digitalmente e marcato temporalmente. L'inventario elenca i dispositivi informatici collegati in rete in modo permanente o provvisorio ed è strutturato nel modo seguente: <ul style="list-style-type: none"> • codice identificativo assegnato all'apparato (inventario patrimoniale); • descrizione breve del tipo di dispositivo; • MAC Address; • indirizzo IP (se statico; se invece l'indirizzo IP viene assegnato dinamicamente, verrà attiva la conservazione del log del DHCP server - vedi punti 1.2.1 e 1.2.2); • Collocazione e persona alla quale è assegnato.
1	1	2	S	Implementare ABSC 1.1.1 attraverso uno strumento automatico	
1	1	3	A	Effettuare il discovery dei dispositivi collegati alla rete con allarmi in caso di anomalie.	
1	1	4	A	Qualificare i sistemi connessi alla rete attraverso l'analisi del	

Firmato digitalmente da RIVELLI ANTONELLA



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Aquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

				loro traffico.	
1	2	1	S	Implementare il “logging” delle operazioni del server DHCP.	
1	2	2	S	Utilizzare le informazioni ricavate dal “logging” DHCP per migliorare l’inventario delle risorse e identificare le risorse non ancora censite.	
1	3	1	M	Aggiornare l’inventario quando nuovi dispositivi approvati vengono collegati in rete.	L’elenco di cui alla misura 1.1.1 è aggiornato. L’aggiornamento dell’elenco è a carico del amministratore di sistema, nella fattispecie il dirigente scolastico.
1	3	2	S	Aggiornare l’inventario con uno strumento automatico quando nuovi dispositivi approvati vengono collegati in rete.	Non implementabile e non necessario ai fini istituzionali.
1	4	1	M	Gestire l’inventario delle risorse di tutti i sistemi collegati alla rete e dei dispositivi di rete stessi, registrando almeno l’indirizzo IP.	Vedi punto 1.1.1.
1	4	2	S	Per tutti i dispositivi che possiedono un indirizzo IP l’inventario deve indicare i nomi delle macchine, la funzione del sistema, un titolare responsabile della risorsa e l’ufficio associato. L’inventario delle risorse creato deve inoltre includere informazioni sul fatto che il dispositivo sia portatile e/o personale.	
1	4	3	A	Dispositivi come telefoni cellulari, tablet, laptop e altri dispositivi elettronici portatili che memorizzano o elaborano dati devono essere identificati, a prescindere che siano collegati o meno alla rete dell’organizzazione.	
1	5	1	A	Installare un’autenticazione a livello di rete via 802.1x per limitare e controllare quali dispositivi possono essere connessi alla rete. L’802.1x deve essere correlato ai dati dell’inventario per distinguere i sistemi autorizzati da quelli non autorizzati.	
1	6	1	A	Utilizzare i certificati lato client per validare e autenticare i	Non implementabile per le ragioni di cui a 1.2.2



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Acquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

				sistemi prima della connessione a una rete locale.	
--	--	--	--	----------------------------------------------------	--

ABSC 2 (CSC 2): INVENTARIO DEI SOFTWARE AUTORIZZATI E NON AUTORIZZATI

ABSC_ID			Livello	Descrizione	Modalità di implementazione
2	1	1	M	Stilare un elenco di software autorizzati e relative versioni necessari per ciascun tipo di sistema, compresi server, workstation e laptop di vari tipi e per diversi usi. Non consentire l'installazione di software non compreso nell'elenco.	<p>L'inventario è riportato in allegato al presente documento (<u>3-Inventario.xls</u>) che è conservato presso l'ufficio del dirigente in apposita cartella che contiene tutti i documenti della scuola. L'inventario contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>tipologia dispositivo</i> • <i>nome del software</i> • <i>fornitore e/o marca</i> • <i>versione</i> • <i>soggetto autorizzante</i> • <i>eventuale data di scadenza dell'autorizzazione</i> <p>L'aggiornamento dell'elenco dei software è a carico del responsabile.</p> <p>Sono state date direttive al personale ed agli amministratori di sistema di non installare alcun software diverso. In caso di necessità, questa viene evidenziata agli Amministratori di Sistema, che ne verificano la reale esigenza ed eventualmente provvedono affinché sia installato, come pure che venga aggiornato l'elenco. Le abilitazioni all'installazione del software sono stati concessi solamente agli amministratori di sistema (vedi 5.1.1)</p>
2	2	1	S	Implementare una "whitelist" delle applicazioni autorizzate, bloccando l'esecuzione del software non incluso nella lista. La "whitelist" può essere molto ampia per includere i software	



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Acquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

				più diffusi.	
2	2	2	S	Per sistemi con funzioni specifiche (che richiedono solo un piccolo numero di programmi per funzionare), la “whitelist” può essere più mirata. Quando si proteggono i sistemi con software personalizzati che può essere difficile inserire nella “whitelist”, ricorrere al punto ABSC 2.4.1 (isolando il software personalizzato in un sistema operativo virtuale).	
2	2	3	A	Utilizzare strumenti di verifica dell’integrità dei file per verificare che le applicazioni nella “whitelist” non siano state modificate.	
2	3	1	M	Eseguire regolari scansioni sui sistemi al fine di rilevare la presenza di software non autorizzato.	i responsabili di laboratorio eseguono periodicamente la verifica del software installato su ciascun dispositivo (e comparano il risultato con l’elenco di cui al punto 2.1.1.) Eventuale software installato che non risulti nell’elenco viene segnalato al Responsabile della transizione Digitale, che provvede affinché venga rimosso o, se valutato necessario, a che venga inserito nell’elenco.
2	3	2	S	Mantenere un inventario del software in tutta l’organizzazione che copra tutti i tipi di sistemi operativi in uso, compresi server, workstation e laptop.	
2	3	3	A	Installare strumenti automatici d’inventario del software che registrino anche la versione del sistema operativo utilizzato nonché le applicazioni installate, le varie versioni ed il livello di patch.	
2	4	1	A	Utilizzare macchine virtuali e/o sistemi air-gapped per isolare ed eseguire applicazioni necessarie per operazioni strategiche o critiche dell’Ente, che a causa dell’elevato rischio non devono essere installate in ambienti direttamente collegati in rete.	



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Acquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

ABSC 3 (CSC 3): PROTEGGERE LE CONFIGURAZIONI DI HARDWARE E SOFTWARE SUI DISPOSITIVI MOBILI, LAPTOP, WORKSTATION E SERVER

ABSC_ID			Livello	Descrizione	Modalità di implementazione
3	1	1	M	Utilizzare configurazioni sicure standard per la protezione dei sistemi operativi.	Le configurazioni standard sono quelle già previste dai Sistemi Operativi che si ritengono sufficienti a garantire un livello di sicurezza adeguato per la rete didattica. Per la rete di segreteria è installato un hanpin per la navigazione in rete al fine di rendere più resiliente i sistemi operativi.
3	1	2	S	Le configurazioni sicure standard devono corrispondere alle versioni “hardened” del sistema operativo e delle applicazioni installate. La procedura di hardening comprende tipicamente: eliminazione degli account non necessari (compresi gli account di servizio), disattivazione o eliminazione dei servizi non necessari, configurazione di stack e heaps non eseguibili, applicazione di patch, chiusura di porte di rete aperte e non utilizzate.	
3	1	3	A	Assicurare con regolarità la validazione e l’aggiornamento delle immagini d’installazione nella loro configurazione di sicurezza anche in considerazione delle più recenti vulnerabilità e vettori di attacco.	
3	2	1	M	Definire ed impiegare una configurazione standard per workstation, server e altri tipi di sistemi usati dall’organizzazione.	Vedi 3.1.1.
3	2	2	M	Eventuali sistemi in esercizio che vengano compromessi devono essere ripristinati utilizzando la configurazione	In caso di compromissione verranno ripristinate le configurazioni standard del sistema operativo e manualmente le configurazioni



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Aquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

				standard.	standard dell'Istituto.
3	2	3	S	Le modifiche alla configurazione standard devono essere effettuate secondo le procedure di gestione dei cambiamenti.	
3	3	1	M	Le immagini d'installazione devono essere memorizzate offline.	Non si ritiene necessario attivare immagini di ripristino poiché per i laboratori didattici lo stesso può avvenire mediante clonazione di altri HD o mediante un ripristino totale del sistema, tanto perché non esistono dati da preservare nel tempo. La rete di segreteria opera con software proprietari e database delocalizzati rispetto ai quali non è necessaria l'immagine in quanto l'eventuale ripristino da crash è facilmente riparabile mediante l'intervento delle aziende fornitrici. I dati invece sono oggetto di backup ricorrenti a cadenza quindicennale. Si allegano documenti delle misure minime di sicurezza di Nuvola
3	3	2	S	Le immagini d'installazione sono conservate in modalità protetta, garantendone l'integrità e la disponibilità solo agli utenti autorizzati.	
3	4	1	M	Eeguire tutte le operazioni di amministrazione remota di server, workstation, dispositivi di rete e analoghe apparecchiature per mezzo di connessioni protette (protocolli intrinsecamente sicuri, ovvero su canali sicuri).	Le connessioni di Amministrazione remota avvengono tutti con protocolli sicuri
3	5	1	S	Utilizzare strumenti di verifica dell'integrità dei file per assicurare che i file critici del sistema (compresi eseguibili di sistema e delle applicazioni sensibili, librerie e configurazioni) non siano stati alterati.	
3	5	2	A	Nel caso in cui la verifica di cui al punto precedente venga eseguita da uno strumento automatico, per qualunque alterazione di tali file deve essere generato un alert.	
3	5	3	A	Per il supporto alle analisi, il sistema di segnalazione deve	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Acquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

				essere in grado di mostrare la cronologia dei cambiamenti della configurazione nel tempo e identificare chi ha eseguito ciascuna modifica.	
3	5	4	A	I controlli di integrità devono inoltre identificare le alterazioni sospette del sistema, delle variazioni dei permessi di file e cartelle.	
3	6	1	A	Utilizzare un sistema centralizzato di controllo automatico delle configurazioni che consenta di rilevare e segnalare le modifiche non autorizzate.	
3	7	1	A	Utilizzare strumenti di gestione della configurazione dei sistemi che consentano il ripristino delle impostazioni di configurazione standard.	

ABSC 4 (CSC 4): VALUTAZIONE E CORREZIONE CONTINUA DELLA VULNERABILITÀ

ABSC_ID			Livello	Descrizione	Modalità di implementazione
4	1	1	M	Ad ogni modifica significativa della configurazione eseguire la ricerca delle vulnerabilità su tutti i sistemi in rete con strumenti automatici che forniscano a ciascun amministratore di sistema report con indicazioni delle vulnerabilità più critiche.	Per la didattica non sono necessari software specifici. Per la Segreteria è da realizzare un intervento funzionale per la ricerca della vulnerabilità compatibilmente alla disponibilità finanziaria
4	1	2	S	Eseguire periodicamente la ricerca delle vulnerabilità ABSC 4.1.1 con frequenza commisurata alla complessità dell'infrastruttura.	
4	1	3	A	Usare uno SCAP (Security Content Automation Protocol) di validazione della vulnerabilità che rilevi sia le vulnerabilità basate sul codice (come quelle descritte dalle voci Common	



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Aquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

				Vulnerabilities ed Exposures) che quelle basate sulla configurazione (come elencate nel Common Configuration Enumeration Project).	
4	2	1	S	Correlare i log di sistema con le informazioni ottenute dalle scansioni delle vulnerabilità.	
4	2	2	S	Verificare che i log registrino le attività dei sistemi di scanning delle vulnerabilità	
4	2	3	S	Verificare nei log la presenza di attacchi pregressi condotti contro target riconosciuto come vulnerabile.	
4	3	1	S	Eeguire le scansioni di vulnerabilità in modalità privilegiata, sia localmente, sia da remoto, utilizzando un account dedicato che non deve essere usato per nessun'altra attività di amministrazione.	
4	3	2	S	Vincolare l'origine delle scansioni di vulnerabilità a specifiche macchine o indirizzi IP, assicurando che solo il personale autorizzato abbia accesso a tale interfaccia e la utilizzi propriamente.	
4	4	1	M	Assicurare che gli strumenti di scansione delle vulnerabilità utilizzati siano regolarmente aggiornati con tutte le più rilevanti vulnerabilità di sicurezza.	DA FARE
4	4	2	S	Registrarsi ad un servizio che fornisca tempestivamente le informazioni sulle nuove minacce e vulnerabilità. Utilizzandole per aggiornare le attività di scansione	
4	5	1	M	Installare automaticamente le patch e gli aggiornamenti del software sia per il sistema operativo sia per le applicazioni.	L'applicazione delle patch di vulnerabilità è schedata dai responsabili di laboratorio e dagli operatori di segreteria. Qualora l'applicazione automatica delle patch non abbia avuto successo o provochi gravi problemi al funzionamento dei sistemi, sarà necessario bloccare l'attività di patching.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Aquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

4	5	2	M	Assicurare l'aggiornamento dei sistemi separati dalla rete, in particolare di quelli air-gapped, adottando misure adeguate al loro livello di criticità.	I dispositivi air-gapped non sono presenti
4	6	1	S	Verificare regolarmente che tutte le attività di scansione effettuate con gli account aventi privilegi di amministratore siano state eseguite secondo delle policy predefinite.	
4	7	1	M	Verificare che le vulnerabilità emerse dalle scansioni siano state risolte sia per mezzo di patch, o implementando opportune contromisure oppure documentando e accettando un ragionevole rischio.	Sono state date disposizioni ai responsabili di laboratori e agli operatori di segreteria di verificare la risoluzione delle vulnerabilità. Nel caso non siano state trovate o applicate le patch necessarie saranno attivate le eventuali contromisure
4	7	2	S	Rivedere periodicamente l'accettazione dei rischi di vulnerabilità esistenti per determinare se misure più recenti o successive patch possono essere risolutive o se le condizioni sono cambiate, con la conseguente modifica del livello di rischio.	
4	8	1	M	Definire un piano di gestione dei rischi che tenga conto dei livelli di gravità delle vulnerabilità, del potenziale impatto e della tipologia degli apparati (e.g. server esposti, server interni, PdL, portatili, etc.).	E' stato redatto il DPP (<i>Documento Programmatico in materia di Privacy</i>) per la gestione del rischio informatico in generale. Sarà integrato con un piano più analitico di gestione dei rischi
4	8	2	M	Attribuire alle azioni per la risoluzione delle vulnerabilità un livello di priorità in base al rischio associato. In particolare applicare le patch per le vulnerabilità a partire da quelle più critiche.	DA FARE
4	9	1	S	Prevedere, in caso di nuove vulnerabilità, misure alternative se non sono immediatamente disponibili patch o se i tempi di distribuzione non sono compatibili con quelli fissati dall'organizzazione.	
4	10	1	S	Valutare in un opportuno ambiente di test le patch dei prodotti	



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Aquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

				non standard (es.: quelli sviluppati ad hoc) prima di installarle nei sistemi in esercizio.	
--	--	--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------	--

ABSC 5 (CSC 5): USO APPROPRIATO DEI PRIVILEGI DI AMMINISTRATORE

ABSC_ID			Livello	Descrizione	Modalità di implementazione
5	1	1	M	Limitare i privilegi di amministrazione ai soli utenti che abbiano le competenze adeguate e la necessità operativa di modificare la configurazione dei sistemi.	La rete didattica è fornita di un dominio dei nomi Microsoft, i privilegi di amministrazione sono riservati all'amministrazione di rete
5	1	2	M	Utilizzare le utenze amministrative solo per effettuare operazioni che ne richiedano i privilegi, registrando ogni accesso effettuato.	Misura effettuata
5	1	3	S	Assegnare a ciascuna utenza amministrativa solo i privilegi necessari per svolgere le attività previste per essa.	
5	1	4	A	Registrare le azioni compiute da un'utenza amministrativa e rilevare ogni anomalia di comportamento.	
5	2	1	M	Mantenere l'inventario di tutte le utenze amministrative, garantendo che ciascuna di esse sia debitamente e formalmente autorizzata.	I documenti di nomina dei responsabili di laboratorio e degli assistenti amministrativi sono consegnati agli stessi e una copia è conservata in segreteria.
5	2	2	A	Gestire l'inventario delle utenze amministrative attraverso uno strumento automatico che segnali ogni variazione che intervenga.	
5	3	1	M	Prima di collegare alla rete un nuovo dispositivo sostituire le credenziali dell'amministratore predefinito con valori coerenti con quelli delle utenze amministrative in uso.	Implementata in automatico con il domaine controller microsoft
5	4	1	S	Tracciare nei log l'aggiunta o la soppressione di un'utenza amministrativa.	



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Acquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

5	4	2	S	Generare un'allerta quando viene aggiunta un'utenza amministrativa.	
5	4	3	S	Generare un'allerta quando vengano aumentati i diritti di un'utenza amministrativa.	
5	5	1	S	Tracciare nei log i tentativi falliti di accesso con un'utenza amministrativa.	
5	6	1	A	Utilizzare sistemi di autenticazione a più fattori per tutti gli accessi amministrativi, inclusi gli accessi di amministrazione di dominio. L'autenticazione a più fattori può utilizzare diverse tecnologie, quali smart card, certificati digitali, one time password (OTP), token, biometria ed altri analoghi sistemi.	
5	7	1	M	Quando l'autenticazione a più fattori non è supportata, utilizzare per le utenze amministrative credenziali di elevata robustezza (e.g. almeno 14 caratteri).	Sono fornite indicazioni a tutti gli utenti per l'utilizzo di password di autenticazioni "forti", "almeno 8 caratteri di cui uno speciale + 1 numero + una maiuscola"
5	7	2	S	Impedire che per le utenze amministrative vengano utilizzate credenziali deboli.	Vedi 5.7.1
5	7	3	M	Assicurare che le credenziali delle utenze amministrative vengano sostituite con sufficiente frequenza (password aging)	Il sistema di autenticazione è configurato per obbligare tutti gli utenti al cambio password ogni 6 mesi. Misura che, in realtà, è già prevista obbligatoriamente dall'allegato B "Misure minime" del Codice Privacy
5	7	4	M	Impedire che credenziali già utilizzate possano essere riutilizzate a breve distanza di tempo (password history).	Sono fornite indicazioni a tutti gli utenti per impedire il riutilizzo delle ultime 6 password.
5	7	5	S	Assicurare che dopo la modifica delle credenziali trascorra un sufficiente lasso di tempo per poterne effettuare una nuova.	
5	7	6	S	Assicurare che le stesse credenziali amministrative non possano essere riutilizzate prima di sei mesi.	
5	8	1	S	Non consentire l'accesso diretto ai sistemi con le utenze amministrative, obbligando gli amministratori ad accedere con	



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Aquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

				un'utenza normale e successivamente eseguire come utente privilegiato i singoli comandi.	
5	9	1	S	Per le operazioni che richiedono privilegi gli amministratori debbono utilizzare macchine dedicate, collocate su una rete logicamente dedicata, isolata rispetto a Internet. Tali macchine non possono essere utilizzate per altre attività.	
5	10	1	M	Assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate degli amministratori, alle quali debbono corrispondere credenziali diverse.	Agli operatori di segreteria e ai responsabili di laboratorio sono state impartite adeguate istruzioni al riguardo.
5	10	2	M	Tutte le utenze, in particolare quelle amministrative, debbono essere nominative e riconducibili ad una sola persona.	Le utenze di segreteria sono assegnate alla singola persona. Tale livello di protezione non è necessario nella rete didattica, tuttavia, ove possibile si crea un account per ogni alunno/classe.
5	10	3	M	Le utenze amministrative anonime, quali "root" di UNIX o "Administrator" di Windows, debbono essere utilizzate solo per le situazioni di emergenza e le relative credenziali debbono essere gestite in modo da assicurare l'imputabilità di chi ne fa uso.	Agli operatori di segreteria e ai responsabili di laboratorio sono state impartite adeguate istruzioni al riguardo.
5	10	4	S	Evitare l'uso di utenze amministrative locali per le macchine quando sono disponibili utenze amministrative di livello più elevato (e.g. dominio).	
5	11	1	M	Conservare le credenziali amministrative in modo da garantirne disponibilità e riservatezza.	Già previsto nella Privacy, vengono raccolte in busta chiusa e conservate dal responsabile del trattamento Le credenziali di accesso sono personali e quindi non possono essere conosciute e/o archiviate. Le credenziali non personali sono conservate in un software di gestione protetto da una password dal responsabile della transizione (ad esempio Keepass).
5	11	2	M	Se per l'autenticazione si utilizzano certificati digitali,	L'utilizzo di certificati viene quasi sempre associato a smart card o



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Aquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

				garantire che le chiavi private siano adeguatamente protette.	token e quindi il livello di sicurezza è abbastanza
--	--	--	--	----------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------

ABSC 8 (CSC 8): DIFESA CONTRO I MALWARE

ABSC_ID			Livello	Descrizione	Modalità di implementazione
8	1	1	M	Installare su tutti i sistemi connessi alla rete locale strumenti atti a rilevare la presenza e bloccare l'esecuzione di malware (antivirus locali). Tali strumenti sono mantenuti aggiornati in modo automatico.	Su tutti i PC della rete didattica si98 utilizzano gli antivirus per la segreteria è installato il programma handpoint
8	1	2	M	Installare su tutti i dispositivi firewall ed IPS personali.	Su tutti i PC, portatili e server Windows è attivato il firewall di Windows.
8	1	3	S	Gli eventi rilevati dagli strumenti sono inviati ad un repository centrale (syslog) dove sono stabilmente archiviati.	
8	2	1	S	Tutti gli strumenti di cui in ABSC_8.1 sono monitorati e gestiti centralmente. Non è consentito agli utenti alterarne la configurazione.	
8	2	2	S	È possibile forzare manualmente dalla console centrale l'aggiornamento dei sistemi anti-malware installati su ciascun dispositivo. La corretta esecuzione dell'aggiornamento è automaticamente verificata e riportata alla console centrale.	
8	2	3	A	L'analisi dei potenziali malware è effettuata su di un'infrastruttura dedicata, eventualmente basata sul cloud.	
8	3	1	M	Limitare l'uso di dispositivi esterni a quelli necessari per le attività aziendali.	Ciò non è possibile per la rete didattica che per sua natura non può essere limitata ma deve essere estesa anche ai dispositivi personali degli alunni Per i docenti è limitato all'utilizzo del Registro elettronico



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Aquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

8	3	2	A	Monitorare l'uso e i tentativi di utilizzo di dispositivi esterni.	
8	4	1	S	Abilitare le funzioni atte a contrastare lo sfruttamento delle vulnerabilità, quali Data Execution Prevention (DEP), Address Space Layout Randomization (ASLR), virtualizzazione, confinamento, etc. disponibili nel software di base.	
8	4	2	A	Installare strumenti aggiuntivi di contrasto allo sfruttamento delle vulnerabilità, ad esempio quelli forniti come opzione dai produttori di sistemi operativi.	
8	5	1	S	Usare strumenti di filtraggio che operano sull'intero flusso del traffico di rete per impedire che il codice malevolo raggiunga gli host.	
8	5	2	A	Installare sistemi di analisi avanzata del software sospetto.	
8	6	1	S	Monitorare, analizzare ed eventualmente bloccare gli accessi a indirizzi che abbiano una cattiva reputazione.	
8	7	1	M	Disattivare l'esecuzione automatica dei contenuti al momento della connessione dei dispositivi removibili.	Viene effettuata in automatico dall'handpoint
8	7	2	M	Disattivare l'esecuzione automatica dei contenuti dinamici (e.g. macro) presenti nei file.	Il personale di segreteria è stato formato e i software utilizzati (es word) chiedono all'avvio il comportamento da tenere
8	7	3	M	Disattivare l'apertura automatica dei messaggi di posta elettronica.	E' stata data disposizione agli operatori di segreteria di configurare in tal senso le postazioni di lavoro.
8	7	4	M	Disattivare l'anteprima automatica dei contenuti dei file.	E' stata data disposizione agli operatori di segreteria di configurare in tal senso le postazioni di lavoro.
8	8	1	M	Eseguire automaticamente una scansione anti-malware dei supporti rimovibili al momento della loro connessione.	E' eseguita in automatico dal software anti malware
8	9	1	M	Filtrare il contenuto dei messaggi di posta prima che questi raggiungano la casella del destinatario, prevedendo anche	E' eseguita in automatico dal software anti malware Gli operatori sono stati avvisati per il controllo delle email sospetta



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Acquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

				l'impiego di strumenti antispyware.	
8	9	2	M	Filtrare il contenuto del traffico web.	L'antivirus include funzioni di filtraggio Altre sono implementate mediante apposito firewall
8	9	3	M	Bloccare nella posta elettronica e nel traffico web i file la cui tipologia non è strettamente necessaria per l'organizzazione ed è potenzialmente pericolosa (e.g. .cab).	L'antivirus include funzioni di filtraggio e sono state date disposizioni agli operatori di configurare il software antivirus delle postazioni di lavoro in tal senso.
8	10	1	S	Utilizzare strumenti anti-malware che sfruttino, oltre alle firme, tecniche di rilevazione basate sulle anomalie di comportamento.	
8	11	1	S	Implementare una procedura di risposta agli incidenti che preveda la trasmissione al provider di sicurezza dei campioni di software sospetto per la generazione di firme personalizzate.	

ABSC 10 (CSC 10): COPIE DI SICUREZZA

ABSC_ID			Livello	Descrizione	Modalità di implementazione
10	1	1	M	Effettuare almeno settimanalmente una copia di sicurezza almeno delle informazioni strettamente necessarie per il completo ripristino del sistema.	La procedura di back deve essere riformulata in considerazione dei cambiamenti di profilo del personale amministrativo in servizio e della decurtazione dell'organico di assistenti amministrativi
10	1	2	A	Per assicurare la capacità di recupero di un sistema dal proprio backup, le procedure di backup devono riguardare il sistema operativo, le applicazioni software e la parte dati.	
10	1	3	A	Effettuare backup multipli con strumenti diversi per contrastare possibili malfunzionamenti nella fase di restore.	
10	2	1	S	Verificare periodicamente l'utilizzabilità delle copie mediante	



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Acquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

				ripristino di prova.	
10	3	1	M	Assicurare la riservatezza delle informazioni contenute nelle copie di sicurezza mediante adeguata protezione fisica dei supporti ovvero mediante cifratura. La codifica effettuata prima della trasmissione consente la remotizzazione del backup anche nel cloud.	Da rivedere la pianificazione delle procedure di back up sui supporti esterni Implementare la procedura attraverso l' utilizzo di dispositivi NAS
10	4	1	M	Assicurarsi che i supporti contenenti almeno una delle copie non siano permanentemente accessibili dal sistema onde evitare che attacchi su questo possano coinvolgere anche tutte le sue copie di sicurezza.	<i>I supporti per le copie vengono disconnessi una volta effettuate</i>

ABSC 13 (CSC 13): PROTEZIONE DEI DATI

ABSC_ID			Livello	Descrizione	Modalità di implementazione
13	1	1	M	Effettuare un'analisi dei dati per individuare quelli con particolari requisiti di riservatezza (dati rilevanti) e segnatamente quelli ai quali va applicata la protezione crittografica	L'analisi dei livelli particolari di riservatezza è implementata attraverso la compartimentazione dei dati in cartelle il cui accesso è fisicamente controllato e protetto da password.
13	2	1	S	Utilizzare sistemi di cifratura per i dispositivi portatili e i sistemi che contengono informazioni rilevanti	
13	3	1	A	Utilizzare sul perimetro della rete strumenti automatici per bloccare, limitare ovvero monitorare in maniera puntuale, sul traffico uscente dalla propria rete, l'impiego di crittografia non autorizzata o l'accesso a siti che consentano lo scambio e la potenziale esfiltrazione di informazioni.	
13	4	1	A	Effettuare periodiche scansioni, attraverso sistemi automatizzati, in grado di rilevare sui server la presenza di	

Firmato digitalmente da RIVELLI ANTONELLA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ACQUASPARTA

Via Dante Alighieri, 12/A 05021-Acquasparta(TR)

C.M. TRIC81400C C.F. 91034320555 tel. 0744/930092 fax 0744/944413

tric81400c@istruzione.it – pec: tric81400c@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icacquasparta.gov.it>

				specifici “data pattern”, significativi per l’Amministrazione, al fine di evidenziare l’esistenza di dati rilevanti in chiaro.	
13	5	1	A	Nel caso in cui non sia strettamente necessario l’utilizzo di dispositivi esterni, implementare sistemi/configurazioni che impediscano la scrittura di dati su tali supporti.	
13	5	2	A	Utilizzare strumenti software centralizzati atti a gestire il collegamento alle workstation/server dei soli dispositivi esterni autorizzati (in base a numero seriale o altre proprietà univoche) cifrando i relativi dati. Mantenere una lista aggiornata di tali dispositivi.	
13	6	1	A	Implementare strumenti DLP (Data LossPrevention) di rete per monitorare e controllare i flussi di dati all’interno della rete in maniera da evidenziare eventuali anomalie.	
13	6	2	A	Qualsiasi anomalia rispetto al normale traffico di rete deve essere registrata anche per consentirne l’analisi off line.	
13	7	1	A	Monitorare il traffico uscente rilevando le connessioni che usano la crittografia senza che ciò sia previsto.	
13	8	1	M	Bloccare il traffico da e verso url presenti in una blacklist.	Vedi misura 8.9.2
13	9	1	A	Assicurare che la copia di un file fatta in modo autorizzato mantenga le limitazioni di accesso della sorgente, ad esempio attraverso sistemi che implementino le regole di controllo degli accessi (e.g. Access Control List) anche quando i dati sono trasferiti al di fuori del loro repository.	Non necessario data l’architettura di cui all’art.2 del presente atto di adozione.